

Decreto del Commissario ad acta

(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

N. 000152 del **17 APR. 2015**

Proposta n. 5827 del 15/04/2015

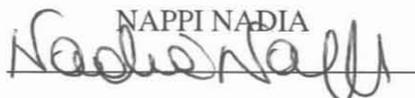
Oggetto:

Voltura dell'autorizzazione all'esercizio dalla Società "Villa Letizia 2006 S.R.L." (P.I. 08802351000) alla Società "Italian Hospital Group 3 S.r.l." (P.IVA 13007161006), con sede legale nel Comune di Guidonia Montecelio (RM), Via Tiburtina, n. 188, in qualità di gestore del presidio socio sanitario denominato "RSA Villa Letizia" con sede operativa nel Comune di Patrica (FR), S.S. 156 Monti Lepini km. 11,3 – località Cellette. Rilascio dell'accreditamento istituzionale ai sensi dell'art. 8 – quater, comma 7, D.Lgs 502/92 e s.m.i., in favore della Società "Italian Hospital Group 3 S.r.l." (P.IVA 13007161006), con sede legale nel Comune di Guidonia Montecelio (RM) Via Tiburtina, n. 188, in qualità di gestore del presidio socio sanitario denominato "RSA Villa Letizia" con sede operativa nel Comune di Patrica (FR), S.S. 156 Monti Lepini km. 11,3 – località Cellette

Estensore

Responsabile del Procedimento

Il Dirigente d'Area

NAPPI NADIA


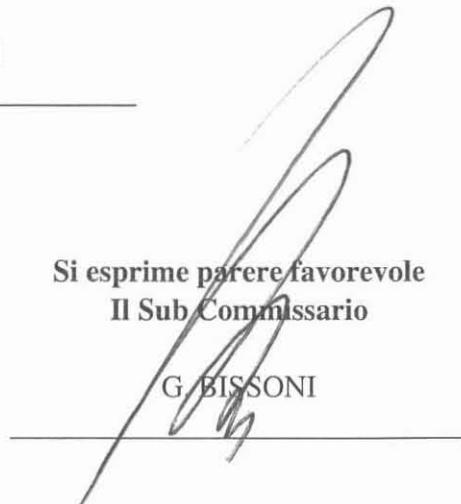
SPUNTIICCHIA GIORGIO


G. SPUNTIICCHIA


Il Direttore Regionale

F. DEGRASSI


**Si esprime parere favorevole
Il Sub Commissario**

G. BISSONI


Segue decreto n. ____
IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

Oggetto: Voltura dell'autorizzazione all'esercizio dalla Società "Villa Letizia 2006 S.R.L." (P.I. 08802351000) alla Società "Italian Hospital Group 3 S.r.l." (P.IVA 13007161006), con sede legale nel Comune di Guidonia Montecelio (RM), Via Tiburtina, n. 188, in qualità di gestore del presidio socio sanitario denominato "RSA Villa Letizia" con sede operativa nel Comune di Patrica (FR), S.S. 156 Monti Lepini km. 11,3 – località Cellette. Rilascio dell'accreditamento istituzionale ai sensi dell'art. 8 – quater, comma 7, D.Lgs 502/92 e s.m.i., in favore della Società "Italian Hospital Group 3 S.r.l." (P.IVA 13007161006), con sede legale nel Comune di Guidonia Montecelio (RM) Via Tiburtina, n. 188, in qualità di gestore del presidio socio sanitario denominato "RSA Villa Letizia" con sede operativa nel Comune di Patrica (FR), S.S. 156 Monti Lepini km. 11,3 – località Cellette.

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA

VISTI per quanto riguarda i poteri

- la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;
- lo Statuto della Regione Lazio 11 novembre 2001, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio" e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e s. m. i.;
- Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i.
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con cui il Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti è stata nominato Commissario ad acta per la prosecuzione del Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 01 dicembre 2014, con cui l'Arch. Giovanni Bissoni è stato nominato Sub Commissario per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio;
- la Determinazione regionale B03071 del 17 luglio 2013 avente ad oggetto: "Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate aree e uffici della Direzione regionale salute e Integrazione Sociosanitaria", con la quale è istituita l'Area denominata "Autorizzazione e Accreditamento – Completamento adempimenti legge 12/2011";

VISTI per quanto riguarda il Piano di rientro

- l'articolo 8, comma 1 della Legge 5 giugno 2003, n. 131;
- l'articolo 1, comma 180, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 avente ad oggetto: "Approvazione del "Piano di Rientro.." e n. 149 del 6 marzo 2007 avente ad oggetto: "Presenza d'atto dell'Accordo Stato Regione Lazio. Approvazione del "Piano di Rientro";
- la Legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00480 del 6 dicembre 2013, recante: "Approvazione programmi operativi" per gli anni 2013-2015;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00247 del 25 luglio 2014, recante "Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013 - 2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di Rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio";
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U000452 del 22 dicembre 2014 concernente "*Decreto Commissariale n. U00247/2014. Programmi operativi per il triennio 2013-2015. Riorganizzazione e riqualificazione dell'assistenza territoriale. Piano regionale per l'attivazione di posti residenziali e semiresidenziali per persone non autosufficienti, anche*

Segue decreto n. ____
IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

anziane.”;

VISTI per quanto riguarda la disciplina di cui al D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502: “*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*”, ed in particolare l'art. 8-quater, commi:

1. L'accreditamento istituzionale è rilasciato dalla regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti... La regione provvede al rilascio dell'accreditamento ai professionisti, nonché a tutte le strutture pubbliche ed equiparate che soddisfano le condizioni di cui al primo periodo del presente comma, alle strutture private non lucrative di cui all'articolo 1, comma 18, e alle strutture private lucrative;

2. La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate al di fuori degli accordi contrattuali..;

7. Nel caso di richiesta di accreditamento da parte di nuove strutture o per l'avvio di nuove attività in strutture preesistenti, l'accreditamento può essere concesso, in via provvisoria per il tempo necessario alla verifica del volume di attività svolte e della qualità dei suoi risultati. L'eventuale verifica negativa comporta la sospensione automatica dell'accreditamento temporaneamente concesso”;

VISTI per quanto riguarda le norme in materia di autorizzazione e accreditamento:

- l'art. 1, co. 796, lett. s) e t), legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale 13 novembre 2007, n. 13 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3, e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0017/2010 avente ad oggetto: “Atto ricognitivo di cui al Decreto Commissariale n. U0096/2009. Piano dei fabbisogni assistenziali per la Regione Lazio ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. a, numero 1) della L.R. n. 4/2003”;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0109 del 31 dicembre 2010 avente ad oggetto: “*Atto ricognitivo ex art. art. 1, comma 22, Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3 e ss.mm.ii.*”
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0007 del 3 febbraio 2011 avente ad oggetto: “*Legge Regionale 24 dicembre 2010, n. 9 art. 2, comma 14. Termini e modalità per la presentazione della documentazione attestante il possesso dei requisiti ai fini del procedimento di accreditamento istituzionale definitivo*”;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 3 febbraio 2011;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0013 del 23 marzo 2011 avente ad oggetto “*Procedimento di accreditamento definitivo a strutture sanitarie e socio-sanitarie private. Regolamentazione verifica requisiti*”;
- il DPCA del 22 maggio 2014, n. 170 “*Recepimento delle disposizioni normative della Legge del 27 febbraio 2014, n. 1*”;
- la Legge Regionale 14 luglio 2014, n. 7 “*Misure finalizzate al miglioramento della funzionalità della Regione: Disposizioni di razionalizzazione e di semplificazione dell'ordinamento regionale nonché interventi per lo sviluppo e la competitività dei territori e a sostegno delle famiglie*”;

Segue decreto n. ____
IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

VISTI per quanto riguarda l'assistenza residenziale e semiresidenziale a persone non autosufficienti, anche anziane:

- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00039 del 20 marzo 2012 recante "Assistenza territoriale. Ridefinizione e riordino dell'offerta assistenziale residenziale e semiresidenziale a persone non autosufficienti, anche anziane, e a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale";
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00099 del 15 giugno 2012 concernente "Assistenza territoriale residenziale a persone non autosufficienti, anche anziane. DPCA n. U0039/2012 e DPCA U0008/2011. Corrispondenza tra tipologie di trattamento e nuclei assistenziali e relativi requisiti minimi autorizzativi. Approvazione documenti tecnici comparativi";

VISTO in particolare l'art. 2 commi 79 e 80 della Legge Regionale 14 luglio 2014, n. 7 laddove si dispone che:

"79. Ove decorrano inutilmente i termini di cui all'articolo 13, comma 3, del regolamento regionale 2/2007, l'attività può essere provvisoriamente intrapresa, fatti salvi gli effetti della successiva verifica della permanenza dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi da parte delle strutture competenti.

80. La disposizione di cui al comma 79 si applica anche alle richieste di cessione dell'autorizzazione pendenti alla data di entrata in vigore della presente legge";

RICHIAMATO il Decreto del Commissario ad Acta n. U00100 del 18.06.2012 che individua i destinatari della procedura disciplinata dal provvedimento medesimo volta, previo rilascio o conferma dell'autorizzazione all'esercizio, all'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 8-quater, comma 7, D. Lgs 502/92 e s.m.i., di nuovi posti residenza riservati a persone non autosufficienti, anche anziane, tipologie di trattamento di Mantenimento – RSA;

VISTO il DCA n. U00028 del 10/02/2014 "Provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio della struttura socio-sanitaria denominata "RSA VILLA LETIZIA", sita nel Comune di Patrica (FR), S.S. 156 Monti Lepini Km. 11,300 località Cellette, e rilascio dell'accreditamento istituzionale ai sensi dell'art. 8 - quater, comma 7, D.Lgs 502/92 e s.m.i., in favore della Società "Villa Letizia 2006 S.r.l." con sede legale in Roma, via Sistina n. 42 - ai sensi del Decreto del Commissario ad Acta n. U00100 del 18.06.2012.";

CONSIDERATO che, sulla base del citato DCA n. U00028/2014, la struttura "RSA Villa Letizia" di Patrica (FR) ha assunto la seguente configurazione assistenziale:

"RSA di n. 106 posti residenza, suddivisi in n. 6 nuclei:

n. 1 nucleo da 16 posti residenza "Mantenimento A"

n. 3 nuclei da 20 posti residenza ciascuno - "Mantenimento A"

n. 2 nuclei da 15 posti residenza ciascuno - "Mantenimento B"

Tipologia di trattamento: Assistenza residenziale di "Mantenimento A e B";

VISTA la nota del Legale Rappresentante della Società "Italian Hospital Group 3" del 30/10/2014, prot. n. 01/14 AU/rp, acquisita al prot. regionale n. 607744 GR11/16 del 03/11/2014, con la quale è stata inoltrata l'istanza di voltura, a seguito di contratto di affitto d'azienda, del titolo autorizzativo rilasciato in favore della Società "Villa Letizia 2006 S.R.L." con DCA n. U00028/2014, in qualità di gestore del presidio socio sanitario denominato "RSA Villa Letizia", sito nel Comune di Patrica (FR), S.S. 156 Monti Lepini Km. 11,300 località Cellette, allegando la documentazione prevista

Segue decreto n. _____
IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

dall'art. 13, comma 1 del R.R. n. 2/2007 e s.m.i.;

PRESO ATTO del Contratto di affitto d'azienda tra la Società "Villa Letizia 2006 S.R.L.", con sede in Roma, Via Sistina, n. 42 e la Società "Italian Hospital Group 3 S.R.L." con sede legale in Guidonia Montecelio (RM), Via Tiburtina, n. 188, per atto del notaio Giovanni Giuliani, registrato a Roma l il 23 ottobre 2014, n. 26162 ser. 1T

CONSIDERATO che i competenti uffici regionali, con nota prot. n. 708883 GR11/16 del 19/12/2014, hanno inoltrato la documentazione inerente l'istanza di voltura, ai sensi dell'art. 13, comma 3 del R.R. n. 2/2007 e s.m.i., alla Azienda ASL di Frosinone, per la verifica della permanenza dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi, contestualmente chiedendo alla Società "Italian Hospital Group 3 S.R.L." *"di inviare alla ASL di Frosinone nonché alla scrivente Area, ai sensi dell'art. 13, comma 2 del R.R. 2/2007, l'elenco completo del personale addetto all'assistenza con relative qualifiche professionali"*;

PRESO ATTO della nota prot. 02/14 AU/tp del 30/12/2014, prot. regionale n. 8470 GR11/16 del 09/01/2015, con la quale il Legale Rappresentante della Società "Italian Hospital Group 3 S.R.L." ha trasmesso l'elenco del personale addetto all'assistenza, corredato dei rispettivi titoli di studio, precisando che *"tale personale, già opportunamente selezionato, sarà assunto all'ottenimento della voltura ed alla sottoscrizione dell'accordo di budget per l'esercizio della summenzionata RSA. Si precisa inoltre che il suddetto elenco si riferisce alle esigenze organizzative ed assistenziali necessarie per l'iniziale apertura di due nuclei, rispettivamente di sedici posti 'mantenimento A' e quindici posti 'mantenimento B'. Resta inteso che il restante personale verrà assunto, di volta in volta, in base alla percentuale di occupazione della RSA"*;

VISTA la nota del Direttore Generale della Asl di Frosinone prot. n. 4282 del 18/03/2015, prot. reg. n. 151684 GR11/16 del 19/03/2015, con la quale, sulla base della relazione di sopralluogo effettuato da personale aziendale presso il presidio sanitario denominato "RSA Villa Letizia" sita nel Comune di Patrica (FR), si comunica che *"la struttura sanitaria di che trattasi al momento delle operazioni di verifica non presentava alcun paziente ricoverato. Tra gli operatori erano presenti solo il direttore Sanitario, la coordinatrice infermieristica e una dipendente amministrativa. Non essendo intervenute modifiche strutturali sostanziali si conferma l'idoneità della struttura in ordine ai requisiti tecnologici e strutturali già valutati in occasione dell'accreditamento. Per quanto riguarda i requisiti organizzativi la valutazione è stata effettuata relativamente al personale previsto al raggiungimento del pieno regime ed è anch'essa positiva per cui nel complesso si esprime parere favorevole alla voltura di che trattasi"*;

PRECISATO che:

- con DCA n. U00028/2014 è stato rilasciato alla Società "Villa Letizia 2006 S.R.L." l'accreditamento istituzionale ai sensi dell'art. 8 – quater, comma 7, D.Lgs 502/92 e s.m.i., che recita: *"Nel caso di richiesta di accreditamento da parte di nuove strutture o per l'avvio di nuove attività in strutture preesistenti, l'accreditamento può essere concesso, in via provvisoria per il tempo necessario alla verifica del volume di attività svolte e della qualità dei suoi risultati."*;
- la parte dispositiva del citato DCA n. U00028/2014 espressamente prevedeva che *"Trascorso un anno dal rilascio del presente provvedimento, ed entro i successivi tre mesi, l'Azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, provvederà alla verifica della permanenza dei requisiti di accreditamento nonché del volume di attività svolte e della qualità dei risultati. L'eventuale"*

Segue decreto n. ____
IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

verifica negativa comporta la sospensione automatica dell'accreditamento temporaneamente concesso";

- come esplicitato nella nota del Direttore Generale della Asl di Frosinone prot. n. 4282 del 18/03/2015, prot. reg. n. 151684 GR11/16 del 19/03/2015, al momento del sopralluogo finalizzato alla verifica della permanenza dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi nell'ambito del iter amministrativo di voltura del titolo di autorizzazione all'esercizio "la struttura sanitaria di che trattasi al momento delle operazioni di verifica non presentava alcun paziente ricoverato";
- la ASL di Frosinone, dovrà verificare, a carico della Società subentrante, la permanenza dei requisiti di accreditamento nonché il volume di attività svolte e la qualità dei risultati raggiunti;

RITENUTO OPPORTUNO, pertanto:

1. autorizzare la voltura dell'autorizzazione all'esercizio dalla Società "Villa Letizia 2006 S.R.L." (P. IVA 08802351000) alla Società "Italian Hospital Group 3 S.R.L." (P.IVA 13007161006), con sede legale nel Comune di Guidonia Montecelio (RM), Via Tiburtina, n. 188, legalmente rappresentata dal Dott. Antonello Isabella nato a San Vito Romano (RM) il 04/10/1948, in qualità di gestore della "RSA Villa Letizia" sita nel Comune di Aprica (FR), S.S. 156 Monti Lepini Km. 11,300 località Cellette, per la seguente attività sanitaria:

RSA per l'assistenza a persone non autosufficienti, anche anziane, di complessivi n. 106 posti residenza, suddivisi in n. 6 nuclei:

n. 1 nucleo da 16 p.r.	Livello prestazionale: Mantenimento A
n. 3 nuclei da 20 p.r. ciascuno	Livello prestazionale: Mantenimento A;
n. 2 nuclei da 15 p.r. ciascuno	Livello prestazionale: Mantenimento B;

2. rilasciare l'accreditamento istituzionale ai sensi dell'art. 8-quater, comma 7 del D. Lgs n. 502/1992 e s.m.i., in favore della Società "Italian Hospital Group 3 S.R.L." (P.IVA 13007161006), con sede legale nel Comune di Guidonia Montecelio (RM), Via Tiburtina, n. 188, legalmente rappresentata dal Dott. Antonello Isabella nato a San Vito Romano (RM) il 04/10/1948, in qualità di gestore della "RSA Villa Letizia" sita nel Comune di Aprica (FR), S.S. 156 Monti Lepini Km. 11,300 località Cellette, per la seguente attività sanitaria:

RSA per l'assistenza a persone non autosufficienti, anche anziane, di complessivi n. 106 posti residenza, suddivisi in n. 6 nuclei:

n. 1 nucleo da 16 p.r.	Livello prestazionale: Mantenimento A
n. 3 nuclei da 20 p.r. ciascuno	Livello prestazionale: Mantenimento A;
n. 2 nuclei da 15 p.r. ciascuno	Livello prestazionale: Mantenimento B;

CONSIDERATO che le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono formalmente richiamate e che formano parte integrante del presente provvedimento:

Segue decreto n. ____
IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

1. di autorizzare la voltura dell'autorizzazione all'esercizio dalla Società "Villa Letizia 2006 S.R.L." (P. IVA 08802351000) alla Società "Italian Hospital Group 3 S.R.L." (P.IVA 13007161006), con sede legale nel Comune di Guidonia Montecelio (RM), Via Tiburtina, n. 188, legalmente rappresentata dal Dott. Antonello Isabella nato a San Vito Romano (RM) il 04/10/1948, in qualità di gestore della "RSA Villa Letizia" sita nel Comune di Aprica (FR), S.S. 156 Monti Lepini Km. 11,300 località Cellette, per la seguente attività sanitaria:

RSA per l'assistenza a persone non autosufficienti, anche anziane, di complessivi n. 106 posti residenza, suddivisi in n. 6 nuclei:

n. 1 nucleo da 16 p.r.	Livello prestazionale: Mantenimento A
n. 3 nuclei da 20 p.r. ciascuno	Livello prestazionale: Mantenimento A;
n. 2 nuclei da 15 p.r. ciascuno	Livello prestazionale: Mantenimento B;

2. di rilasciare l'accreditamento istituzionale ai sensi dell'art. 8-quater, comma 7 del D. Lgs n. 502/1992 e s.m.i., in favore della Società "Italian Hospital Group 3 S.R.L." (P.IVA 13007161006), con sede legale nel Comune di Guidonia Montecelio (RM), Via Tiburtina, n. 188, legalmente rappresentata dal Dott. Antonello Isabella nato a San Vito Romano (RM) il 04/10/1948, in qualità di gestore della "RSA Villa Letizia" sita nel Comune di Aprica (FR), S.S. 156 Monti Lepini Km. 11,300 località Cellette, per la seguente attività sanitaria:

RSA per l'assistenza a persone non autosufficienti, anche anziane, di complessivi n. 106 posti residenza, suddivisi in n. 6 nuclei:

n. 1 nucleo da 16 p.r.	Livello prestazionale: Mantenimento A
n. 3 nuclei da 20 p.r. ciascuno	Livello prestazionale: Mantenimento A;
n. 2 nuclei da 15 p.r. ciascuno	Livello prestazionale: Mantenimento B;

3. di prendere atto che il Medico Responsabile della RSA è il Dott. Luigi Ferrante, nato a Castro dei Volsci (FR) il 30/06/1940, Laureato in Medicina e Chirurgia, specializzato in Neurochirurgia, Neurologia e Psichiatria, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di Roma con numero d'ordine 8369;

4. di prendere atto che l'Infermiere Dirigente Responsabile della RSA è la Dott.ssa Sheila Leoncini, nata a Rieti il 01/12/1976 laureata in Infermieristica, in possesso del Diploma di Master di I Livello in Management Infermieristico per le Funzioni di Coordinamento, iscritta al Collegio IPASVI di Roma al n. 25206;

5. di notificare il presente Decreto a mezzo PEC all'indirizzo: ihg.3@legalmail.it al Legale Rappresentante della Società "Italian Hospital Group 3 S.R.L." (P. IVA 13007161006) con sede legale nel Comune di Guidonia Montecelio (RM), Via Tiburtina, n. 188, nonché alla ASL di Frosinone, a mezzo PEC all'indirizzo: auslfr@pec.aslfrosinone.it, nonché tramite pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it nella sezione "Argomenti – Sanità";

6. di dare mandato, trascorsi sei mesi dal rilascio del presente provvedimento, ed entro i successivi 90 giorni, all'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio, di effettuare la verifica della permanenza dei requisiti di accreditamento nonché del volume di attività svolte e della qualità dei risultati raggiunti. L'eventuale verifica negativa comporterà la sospensione automatica dell'accreditamento temporaneamente concesso;

Segue decreto n. ____
IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

7. di individuare nell'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio, l'ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi e quelli ulteriori di accreditamento secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10.11.2010 e ss.mm.ii., alle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto;
8. di richiamare l'obbligo di effettuare le comunicazioni circa le variazioni della tipologia della struttura del titolare della gestione, del direttore sanitario, nonché dei locali per ampliamento, trasformazione o trasferimento, ovvero variazioni della tipologia delle prestazioni dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Regione;

La struttura relativamente all'autorizzazione è tenuta alle disposizioni di cui al capo IV del Regolamento Regionale n. 2/2007 e relativamente all'accREDITAMENTO è tenuta al rispetto di quanto previsto dal capo III della L.R. n. 4/2003.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli "Accordi contrattuali" di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92.

Le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare.

Il presente provvedimento sarà disponibile sul sito www.regione.lazio.it nella sezione "Argomenti – Sanità".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Nicola Zingaretti

